

P.M.G. ITALIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DRUSO 329/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02776940211
Numero Rea	BZ 204726
P.I.	02776940211
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	731102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ETICA HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ETICA HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	27.453
2) costi di sviluppo	94.303	156.915
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.841	11.290
5) avviamento	2.968.054	3.561.665
6) immobilizzazioni in corso e acconti	185.447	14.590
7) altre	164.387	243.508
Totale immobilizzazioni immateriali	3.422.032	4.015.421
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	496.199	509.049
2) impianti e macchinario	18.797	12.940
3) attrezzature industriali e commerciali	8.472	721
4) altri beni	1.687.058	2.876.131
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.038.500	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.249.026	3.398.841
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	41.482	55.456
Totale partecipazioni	41.482	55.456
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.685	19.397
Totale crediti verso altri	30.685	19.397
Totale crediti	30.685	19.397
4) strumenti finanziari derivati attivi	5	503
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.172	75.356
Totale immobilizzazioni (B)	6.743.230	7.489.618
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	66.835	57.262
Totale rimanenze	66.835	57.262
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.010.251	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.276.736	7.882.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.695.963	950.950
Totale crediti verso clienti	12.972.699	8.833.508
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.038	14.581
Totale crediti verso imprese controllate	95.038	14.581
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.700	12.762
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.700	12.762
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	13.562	257.284
Totale crediti tributari	13.562	257.284
5-ter) imposte anticipate	488.229	414.182
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.724	131.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	-
Totale crediti verso altri	1.185.724	131.454
Totale crediti	14.760.952	9.663.771
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	6.925	6.058
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.925	6.058
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.395	141.733
3) danaro e valori in cassa	5.958	1.212
Totale disponibilità liquide	22.353	142.945
Totale attivo circolante (C)	15.867.316	9.870.036
D) Ratei e risconti	6.657.251	6.062.904
Totale attivo	29.267.797	23.422.558
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	770.806	619.816
Varie altre riserve	-	3
Totale altre riserve	770.806	619.819
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.104)	(7.419)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.925	150.990
Totale patrimonio netto	1.516.627	1.363.390
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	229.470	203.086
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
Totale obbligazioni	1.000.000	1.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.157.923	2.162.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.035.722	887.899
Totale debiti verso banche	3.193.645	3.050.102
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.265.048	1.950.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	444.833	907.304
Totale debiti verso altri finanziatori	2.709.881	2.858.193
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.223	-
Totale acconti	1.510.223	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.907.981	1.330.823
Totale debiti verso fornitori	1.907.981	1.330.823
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593	939
Totale debiti verso imprese controllate	1.593	939

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.050	5.000
Totale debiti verso controllanti	8.050	5.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.224	903.261
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.014.224	903.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.922	37.551
Totale debiti tributari	37.922	37.551
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.806	17.932
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.806	17.932
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.916	110.586
Totale altri debiti	121.916	110.586
Totale debiti	11.527.241	9.314.387
E) Ratei e risconti	15.994.459	12.541.695
Totale passivo	29.267.797	23.422.558

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.984.836	7.541.506
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.398	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	609.250	945.889
Totale altri ricavi e proventi	609.250	945.889
Totale valore della produzione	10.602.484	8.487.395
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.157	99.880
7) per servizi	5.508.612	4.607.539
8) per godimento di beni di terzi	2.405.762	1.526.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	423.813	346.846
b) oneri sociali	106.417	91.140
c) trattamento di fine rapporto	32.879	27.342
e) altri costi	1.920	2.274
Totale costi per il personale	565.029	467.602
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	778.561	816.946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	443.832	303.714
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.617	40.155
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.288.010	1.160.815
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.574)	11.620
14) oneri diversi di gestione	332.759	298.396
Totale costi della produzione	10.200.755	8.172.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	401.729	315.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	109
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.912	26
Totale proventi diversi dai precedenti	1.912	26
Totale altri proventi finanziari	1.912	135
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	12.724	-
altri	278.717	218.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	291.441	218.414
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(289.529)	(218.279)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	867	-
Totale rivalutazioni	867	-
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	7.338
Totale svalutazioni	-	7.338
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	867	(7.338)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	113.067	89.490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.189	30.460
imposte differite e anticipate	(74.047)	(91.960)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(36.858)	(61.500)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	149.925	150.990

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	149.925	150.990
Imposte sul reddito	(36.858)	(61.500)
Interessi passivi/(attivi)	276.805	218.280
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(248.646)	(158.111)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	141.226	149.659
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.496	68.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.222.393	1.120.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	7.338
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(369)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.280)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.319.240	1.196.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.460.466	1.346.651
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.573)	11.619
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.084.601)	(1.470.758)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	318.527	415.224
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(594.347)	(263.470)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.452.764	247.057
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	605.759	(688.123)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(311.471)	(1.748.451)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.148.995	(401.800)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.084)	(206.036)
(Imposte sul reddito pagate)	(67.640)	(36.557)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.524)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.495)	-
Totale altre rettifiche	(343.219)	(244.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	805.776	(645.917)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.267.729)	(1.560.661)
Disinvestimenti	413.338	366.523
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(205.482)	(182.737)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(11.288)	(46.372)
Disinvestimenti	1.250	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.069.911)	(1.423.247)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(211.616)	568.861
Accensione finanziamenti	800.000	2.348.400

(Rimborso finanziamenti)	(444.841)	(853.752)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	143.543	2.063.509
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(120.592)	(5.655)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	141.733	147.933
Danaro e valori in cassa	1.212	667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	142.945	148.600
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.395	141.733
Danaro e valori in cassa	5.958	1.212
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.353	142.945

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D. Lgs. 127/91, la società P.M.G. ITALIA S.P.A. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento, in base all' art. 28 del D. Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Cod. Civ., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso nell'esercizio 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della società MGG Italia S.p.A. in fallimento.

L'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso nonché gli acconti versati. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per la categoria degli autoveicoli/automezzi i piani di ammortamento sono stati aggiornati per tenere conto del valore residuo dei beni al termine del periodo di vita utile, in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili. Per quei beni il cui presumibile valore di realizzo residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento è stato interrotto ovvero ridotto, in ottemperanza al principio contabile OIC 16.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Attrezzatura varia e minuta	12
Mobili e arredi	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Automezzi	12,50/20
Altri beni	100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tutti i beni sono sottoposti a costanti manutenzioni.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, comprendono acconti a fornitori per l'acquisto di nuovi automezzi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato l'acquisto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale anziché secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, stante l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al *fair value* ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 11-bis Cod. Civ. e le variazioni positive o negative dei *fair value* tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del *fair value*, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato.

Nel caso di specie, si tratta di uno strumento finanziario di copertura, la cui valutazione al *fair value* ha dato origine alla movimentazione della specifica riserva di patrimonio netto, iscritta in chiusura dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 778.561, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.422.032.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	137.264	313.063	37.000	5.936.109	14.590	814.336	7.252.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.811	156.148	25.710	2.374.444	-	570.828	3.236.941
Valore di bilancio	27.453	156.915	11.290	3.561.665	14.590	243.508	4.015.421
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	170.857	31.926	202.783
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	17.611	17.611
Ammortamento dell'esercizio	27.453	62.613	1.449	593.611	-	93.435	778.561
Totale variazioni	(27.453)	(62.613)	(1.449)	(593.611)	170.857	(79.120)	(593.389)
Valore di fine esercizio							
Costo	137.264	313.063	37.000	5.936.109	185.447	639.366	7.248.249

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.264	218.760	27.159	2.968.055	-	474.979	3.826.217
Valore di bilancio	-	94.303	9.841	2.968.054	185.447	164.387	3.422.032

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dai costi per la costituzione della società e dalle consulenze legali e notarili connesse sia alla costituzione sia all'acquisto del ramo di azienda della MGG Italia S.p.A.

Alla predetta acquisizione si riferisce anche il valore di avviamento, iscritto in bilancio per un importo pari al costo per esso sostenuto nell'esercizio 2013 ed assoggettato ad ammortamento in un periodo che si stima pari alla vita utile.

Le altre immobilizzazioni immateriali derivano dal ramo di azienda acquistato e sono riferite alle spese sostenute nei precedenti esercizi per la realizzazione dei loghi per i clienti con cui erano stati sottoscritti i contratti di pubblicità, di durata pluriennale. Nella contabilità dell'acquirente, e, quindi, dal 2013, tali spese sono assoggettate ad un diverso trattamento contabile, che consiste nel valorizzare la quota di costo di competenza dell'esercizio attraverso la tecnica dei risconti.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da spese pluriennali, se completamente ammortizzate, sono stralciate dall'attivo patrimoniale mediante utilizzo del relativo fondo di ammortamento.

Tra le attività immateriali componenti il compendio del ramo d'azienda acquistato è, inoltre, presente il marchio, regolarmente registrato, il cui valore non viene espresso nel bilancio d'esercizio perché totalmente ammortizzato. Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese relative alla richiesta di registrazione del marchio nei Paesi europei, rilevate ad incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" in attesa che l'iscrizione sia perfezionata.

Compongono la voce *Altre immobilizzazioni immateriali* anche i significativi investimenti per la realizzazione di implementazioni software al servizio dell'attività, sostenuti nell'esercizio 2013. Dall'esercizio 2014, si è ritenuto opportuno capitalizzare i costi sostenuti nella specifica voce "Costi di sviluppo" in quanto la società ha indirizzato i propri sforzi, in particolare, su progetti di ricerca applicata e sviluppo pre-competitivo finalizzati all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per la messa a punto di supporto informatico innovativo per il miglioramento incrementale dei servizi di mobilità offerti dall'azienda.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	137.264	137.264	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	137.264-	109.811-	27.453-	25
	Totale	-	27.453	27.453-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	313.063	313.063	-	-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	218.760-	156.148-	62.612-	40
	Totale	94.303	156.915	62.612-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.771.312; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 522.287.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	528.323	15.285	1.030	3.775.078	-	4.319.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.275	2.344	309	898.947	-	920.875
Valore di bilancio	509.049	12.940	721	2.876.131	-	3.398.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.904	9.000	468.957	1.038.500	1.526.361
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	1.010.251	-	1.010.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	206.771	-	206.771
Ammortamento dell'esercizio	12.850	4.047	1.248	425.686	-	443.831
Totale variazioni	(12.850)	5.857	7.752	846.751	1.038.500	1.886.010
Valore di fine esercizio						
Costo	528.323	25.189	10.030	2.169.271	1.038.500	3.771.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.124	6.392	1.558	482.213	-	522.287
Valore di bilancio	496.199	18.797	8.472	1.687.058	1.038.500	3.249.026

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali, precisando che la voce più consistente, rappresentata dagli automezzi della società, è costituita dalla flotta aziendale, che, alla data di chiusura dell'esercizio 2017, era formata da 715_veicoli, di cui 504 di proprietà diretta della società, 158 nelle disponibilità della società in base a contratti di noleggio a lungo termine e 53 condotti in locazione finanziaria.

Dettaglio	Consist. Finale
Mobili e arredi	21.030
Macchine d'ufficio elettroniche	10.786
Automezzi	2.126.420
Beni inferiori € 516,46	10.232
Beni inferiori € 516,46 promiscui	801
F.do ammortamento mobili e arredi	4.651-
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	5.233-
F.do ammortamento automezzi	461.295-
F.do amm.to beni inferiori	10.232-
F.do amm.to beni inferiori promiscui	801-
	1.687.058

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	959.426
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	151.111
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	725.773
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	34.732

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.456	55.456	503
Valore di bilancio	55.456	55.456	503
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	13.974	13.974	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	498
Totale variazioni	(13.974)	(13.974)	(498)
Valore di fine esercizio			
Costo	41.482	41.482	503
Svalutazioni	-	-	498
Valore di bilancio	41.482	41.482	5

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.397	11.288	30.685	30.685
Totale crediti immobilizzati	19.397	11.288	30.685	30.685

I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PDV S.r.l.	PADOVA (PD)	04111580280	10.000	(30.792)	33.632	10.000	100,00%	41.482
Totale								41.482

Le partecipazioni nelle società Mobility Group S.r.l., Mobility World S.r.l. e Mobility Life S.r.l., detenute alla data del 31/12/2016, sono state vendute nel mese di marzo 2017.

La società PDV S.r.l, interamente posseduta, è stata incorporata, con atto di fusione stipulato in data 5 marzo u.s..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si procede all'esposizione della ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie perché non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.262	9.573	66.835
Totale rimanenze	57.262	9.573	66.835

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce in questione comprende gli automezzi destinati alla vendita, rilevati in bilancio nell'attivo circolante nella specifica voce, iscritti al minore tra il costo storico al netto del fondo di ammortamento ed il presumibile prezzo di collocamento sul mercato.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.010.251	1.010.251

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, poiché costituiti da crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.833.508	4.139.191	12.972.699	11.276.736	1.695.963
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	14.581	80.457	95.038	95.038	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.762	(7.062)	5.700	5.700	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	257.284	(243.722)	13.562	13.562	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.182	74.047	488.229		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	131.454	1.054.270	1.185.724	385.724	800.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.663.771	5.097.181	14.760.952	11.776.760	2.495.963

Variazione dei fondi svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante i fondi svalutazione, così come indicato nei criteri di valutazione. Nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti tassato è stato utilizzato per la coperture di perdite fiscalmente deducibili. Le svalutazioni dei crediti commerciali imputate al conto economico ammontano ad € 65.617. Tale importo rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti per il rischio di inesigibilità su crediti dubbi, determinato secondo prudente stima, deducibile in base al disposto dell'art. 106 T.U.i.r.

Si indicano le variazioni dei fondi svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti art. 106 T.U.i.r.	
Saldo a inizio esercizio	40.155
Accantonamenti	65.617
Utilizzazioni	40.155
Saldo a fine esercizio	65.617

Fondo svalutazione crediti tassato	
Saldo a inizio esercizio	211.978
Accantonamenti	//
Utilizzazioni	161.861
Saldo a fine esercizio	50.117

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si riporta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante perché non è significativa.

Si riporta nel seguito il dettaglio dei crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	73.609
	Note credito da emettere a clienti terzi	76.993-
	Clienti terzi Italia	8.980.395
	Effetti all'incasso	4.111.422
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	65.617-
	F.do tassato svalutaz.crediti clienti	50.117-

Totale	12.972.699
<i>verso imprese controllate</i>	
Fatture da emettere a controllate	806
Clients controllate	34.232
Finanziamenti attivi a controllate	60.000
Totale	95.038
<i>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	
Crediti vari verso imprese sorelle	5.700
Totale	5.700
<i>crediti tributari</i>	
Erario c/liquidazione Iva	5.427
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	7
Ritenute subite su interessi attivi	1
Crediti d'imposta da leggi speciali	473
Erario c/ACE su IRAP	7.654
Totale	13.562
<i>imposte anticipate</i>	
Crediti IRES per imposte anticipate	436.704
Crediti IRAP per imposte anticipate	51.525
Totale	488.229
<i>verso altri</i>	
Anticipi a fornitori terzi	303.343
Crediti verso emittenti carte di credito	383
Crediti vari v/terzi	881.499
Anticipi in c/spese	500
Totale	1.185.724

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.058	867	6.925
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.058	867	6.925

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.733	(125.338)	16.395
Denaro e altri valori in cassa	1.212	4.746	5.958
Totale disponibilità liquide	142.945	(120.592)	22.353

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.062.904	594.347	6.657.251
Totale ratei e risconti attivi	6.062.904	594.347	6.657.251

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che l'attività istituzionale della società consiste nella conclusione di contratti pubblicitari con la clientela, normalmente di durata pari a 24/48 mesi. I costi direttamente afferenti l'erogazione dei servizi pubblicitari e, segnatamente, i costi per provvigioni e per la realizzazione dei loghi da apporre sugli automezzi in esecuzione dei contratti stessi seguono il medesimo criterio di imputazione temporale, che prescinde dal momento del materiale pagamento/incasso dei corrispettivi.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla competenza degli esercizi futuri, specificatamente indicati, e deriva, in parte, da appostazioni di bilancio della società già proprietaria del ramo d'azienda.

Si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo del risconto per provvigioni passive e costi accessori ammonta ad € 3.148.754.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	
	Provvigioni e oneri di competenza 2018	2.911.932
	Provvigioni e oneri di competenza 2019	1.866.407
	Provvigioni e oneri di competenza 2020	946.938
	Provvigioni e oneri di competenza 2021	335.241
	Provvigioni e oneri di competenza 2022	168
	Assicurazioni	237.526
	Altri	26.462
	Canoni di leasing	332.577
	Totale	6.657.251

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-		100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	619.816	-	150.990	-		770.806
Varie altre riserve	3	-	-	3		-
Totale altre riserve	619.819	-	150.990	3		770.806
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.419)	-	3.315	-		(4.104)
Utile (perdita) dell'esercizio	150.990	(150.990)	-	-	149.925	149.925
Totale patrimonio netto	1.363.390	(150.990)	154.305	3	149.925	1.516.627

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	A;B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	770.806	Utili	A;B;C	770.806
Totale altre riserve	770.806	Utili	A;B;C	770.806
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.104)	Capitale	E	(4.104)
Totale	1.366.702			1.366.702
Quota non distribuibile				94.303
Residua quota distribuibile				676.503

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del Cod. Civ., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(7.419)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	3.315
Valore di fine esercizio	(4.104)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	203.086
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.879
Utilizzo nell'esercizio	6.495
Totale variazioni	26.384
Valore di fine esercizio	229.470

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Cod. Civ., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Cod. Civ. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000
Debiti verso banche	3.050.102	143.543	3.193.645	2.157.923	1.035.722
Debiti verso altri finanziatori	2.858.193	(148.312)	2.709.881	2.265.048	444.833
Acconti	-	1.510.223	1.510.223	1.510.223	-
Debiti verso fornitori	1.330.823	577.158	1.907.981	1.907.981	-
Debiti verso imprese controllate	939	654	1.593	1.593	-
Debiti verso controllanti	5.000	3.050	8.050	8.050	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	903.261	110.963	1.014.224	1.014.224	-
Debiti tributari	37.551	371	37.922	37.922	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.932	3.874	21.806	21.806	-
Altri debiti	110.586	11.330	121.916	121.916	-
Totale debiti	9.314.387	2.212.854	11.527.241	9.046.686	2.480.555

Il dettaglio della voce *Debiti* è il seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Obbligazioni</i>		
	Prestiti obbligazionari ordinari	1.000.000
	Totale	1.000.000
<i>Debiti verso banche</i>		
	Banca c/c	853.295
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	2.322.243
	Banche c/partite passive da liquidare	18.107
	Totale	3.193.645
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>		
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	911.636
	Debiti v/factor	1.798.245
	Totale	2.709.881
<i>Acconti</i>		
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.510.223
	Totale	1.510.223
<i>Debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	330.147
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	73.542-
	Fornitori terzi Italia	1.651.376
	Totale	1.907.981
<i>Debiti verso imprese controllate</i>		
	Fatture da ricevere da controllate	1.593
	Totale	1.593
<i>Debiti verso controllanti</i>		
	Fatture da ricevere da controllanti	5.000
	Fornitori controllanti	3.050
	Totale	8.050
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
	Fatture da ricevere da imprese sorelle	1.013.553
	Note credito da ricevere da imp.sorelle	1.669-

Fornitori imprese sorelle	2.341
Totale	1.014.224
<i>Debiti tributari</i>	
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	20.822
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.818
Erario c/ritenute su redditi di capitale	13.000
Debiti tributari IRAP	2.282
Totale	37.922
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	
INPS dipendenti	21.408
INAIL dipendenti/collaboratori	230
Enti previdenziali e assistenziali vari	168
Totale	21.806
<i>Altri debiti</i>	
Depositi cauzionali ricevuti	5.850
Debiti v/amministratori	1.790
Sindacati c/ritenute	111
Debiti diversi verso terzi	6.730
Personale c/retribuzioni	21.417
Dipendenti c/retribuzioni differite	86.019
Totale	121.916

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si espone la ripartizione per area geografica dei debiti perché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	-	-	3.193.645	3.193.645
Debiti verso altri finanziatori	877.304	877.304	1.832.577	2.709.881
Acconti	-	-	1.510.223	1.510.223
Debiti verso fornitori	-	-	1.907.981	1.907.981
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.593	1.593
Debiti verso controllanti	-	-	8.050	8.050
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.014.224	1.014.224
Debiti tributari	-	-	37.922	37.922

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	21.806	21.806
Altri debiti	-	-	121.916	121.916
Totale debiti	877.304	877.304	10.649.937	11.527.241

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.037	(11.043)	25.994
Risconti passivi	12.504.658	3.463.807	15.968.465
Totale ratei e risconti passivi	12.541.695	3.452.764	15.994.459

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	25.994
	Ricavi di competenza 2018	7.472.120
	Ricavi di competenza 2019	4.917.073
	Ricavi di competenza 2020	2.584.427
	Ricavi di competenza 2021	971.714
	Ricavi di competenza 2022	487
	Altri	22.643
	Totale	15.994.459

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che l'attività istituzionale della società consiste nella conclusione di contratti pubblicitari con la clientela, normalmente di durata pari a 24/48 mesi. I ricavi afferenti i servizi pubblicitari sono imputati in bilancio in base alla loro durata, mediante la tecnica dei risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla competenza degli esercizi futuri, specificatamente indicati e deriva, in parte, da appostazioni di bilancio della società già proprietaria del ramo di azienda.

Si evidenzia che la quota oltre l'esercizio successivo relativo al risconto per competenza dei ricavi ammonta a complessivi € 8.473.701.

I ratei passivi sono costituiti in massima parte da ratei su premi assicurativi e interessi sul prestito obbligazionario.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività e per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	50.000
Debiti verso banche	228.522
Altri	12.919
Totale	291.441

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono originate dalla valutazione alla data di chiusura dell'esercizio sociale dei titoli detenuti non a scopo di investimento duraturo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati realizzati nell'esercizio elementi di ricavo o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti, qualora presenti, includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRRES e all'IRAP, utilizzando rispettivamente l'aliquota del 24% e del 3,90%.

In relazione alle perdite fiscali registrate negli esercizi precedenti, sono state escluse dal calcolo della fiscalità differita, poiché il risultato che ne sarebbe derivato è stato ritenuto fuorviante rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del risultato di esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.202.280	792.259
Differenze temporanee nette	(1.202.280)	(792.259)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(372.971)	(41.211)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(63.733)	(10.314)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(436.704)	(51.525)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	466.041	(2.641)	463.400	24,00%	111.216	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	89.503	(54.503)	35.000	24,00%	8.400	-	-
Quota amm.to spese pluriennali indeduc.per imposte anticipate	1.056.866	264.471	1.321.337	24,00%	317.088	3,90%	51.525

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, numero 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	12.740

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la società ha affidato la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.000	500.000	5.000	500.000
Totale	5.000	500.000	5.000	500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, numero 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, ancorché non abbia inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che, in data 12 marzo 2018, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione con la società controllata PDV S.r.l., giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 5 marzo 2018 a ministero Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 uno strumento finanziario denominato BNPP CAP CERTIFICATE, allo scopo di tutelare la società dal possibile aumento del tasso di finanziamento erogato da BNL. Lo strumento ha come sottostante il parametro Euribor a 6 mesi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Etica Holding S.r.l.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali del bilancio al 31/12/2017 approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	554.371	554.845
C) Attivo circolante	22.743	17.957
D) Ratei e risconti attivi	2	-
Totale attivo	577.116	572.802
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	12.701	8.375
Utile (perdita) dell'esercizio	4.167	4.327
Totale patrimonio netto	116.868	112.702
D) Debiti	460.248	460.100
Totale passivo	577.116	572.802

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	10.001	10.000
B) Costi della produzione	5.583	5.563
C) Proventi e oneri finanziari	(1)	(110)
Imposte sul reddito dell'esercizio	250	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.167	4.327

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

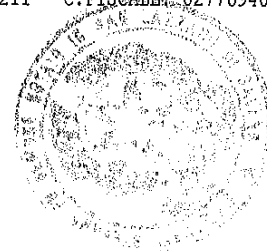
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 31/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Gian Paolo Accorsi, Presidente

P.M.G. ITALIA S.P.A.



Sede legale: VIA DRUSO 329/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese di BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02776940211
Iscritta al R.E.A. di BOLZANO n. 204726
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02776940211
Direzione e coordinamento: ETICA HOLDING S.R.L.

Verbale dell'assemblea dei soci del 30/05/2018

Il giorno 30/05/2018, alle ore 17:30, in Bologna, si è riunita l'assemblea della società P.M.G. ITALIA S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo
- 2) Relazione dell'Organo di controllo
- 3) Delibere relative;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Gianpaolo Accorsi, che

CONSTATA F.DA' ATTO

- che l'assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 30/04/2018, è andata deserta
- che sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:
 - Gian Paolo Accorsi, residente in Via Ercolani 4, Bologna (BO), titolare di azioni 2.375 pari al 47,5% del capitale sociale
 - La società ETICA HOLDING S.R.L., avente sede legale in Via Del Fonditore 2/7, Bologna (BO), Codice fiscale 03334821208, titolare di azioni 2.625 pari al 52,5% del capitale sociale, qui rappresentata da Marco Accorsi, residente in Via Ercolani 4, Bologna (BO), in qualità di delegato
- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
 - Gian Paolo Accorsi, Presidente
 - Marco Accorsi, Vicepresidente



- Marco Mazzoni, Consigliere
- che sono presenti tutti i sindaci effettivi:
 - Donatella Gherardi, Presidente Collegio sindacale
 - Paolo Cerverizzo, Sindaco effettivo
 - Stefano Naldi, Sindaco effettivo
- che, per la partecipazione all'Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito dei certificati azionari.
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il signor Marco Accorsi, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola la dr.ssa Donatella Gherardi, Presidente del collegio sindacale e al quale, tra l'altro, è stata attribuita la funzione di revisore legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposto dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2017. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Bologna, 30/05/2018

Gianpaolo Accorsi, Presidente

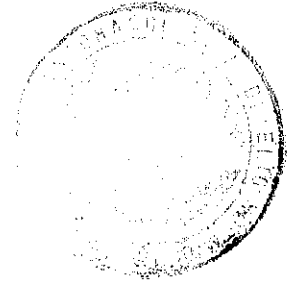
Marco Accorsi, Segretario

Il sottoscritto Gianpaolo Accorsi, nato a Bentivoglio (BO) il 27/04/1943, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Accorsi', is positioned below the text. The signature is fluid and cursive, with the first letter 'G' being particularly large and stylized.

P.M.G ITALIA S.P.A.

Sede legale: VIA DRUSO 329/A BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese di BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02776940211
Iscritta al R.E.A. di BOLZANO n. 204726
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02776940211
Direzione e coordinamento: ETICA HOLDING S.R.L.



Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società esercita un'attività peculiare, di rilevanza sociale, ancorché con scopo lucrativo, consistente nell'attività di concessione a terzi a titolo oneroso di spazi pubblicitari ricavati sulla superficie esterna di autoveicoli attrezzati per il trasporto di persone svantaggiate, autoveicoli di proprietà della società o che vengono noleggiati o assunti in locazione finanziaria dalla società stessa e messi a disposizione gratuitamente di enti pubblici e privati e, in via prevalente, di amministrazioni locali.

Andamento economico generale e comportamento della concorrenza

Nello scenario di lenta ripresa dell'economia dei Paesi europei, e del mercato pubblicitario italiano, giova segnalare che la peculiarità dell'offerta della società, che consente di realizzare attraverso il costo dell'inserzione pubblicitaria un servizio sociale a cui molte persone sono sensibili, permette di differenziare e qualificare il messaggio pubblicitario.

Le aziende presenti sul mercato sono poche e solo alcune paragonabili in termini di numero di veicoli in circolazione, tanto che la Vs. società si sta avviando a conseguire la leadership del mercato, grazie ad azioni distintive riguardanti, in particolare, l'assistenza ai veicoli in circolazione, attraverso mezzi di monitoraggio GPS, e la diffusione tra il pubblico dei potenziali clienti delle opportunità offerte dal partecipare al progetto.

Nell'esercizio in commento è proseguita l'attività diretta a ristrutturare il ramo d'azienda acquistato nel dicembre 2013 sia sotto il profilo dei costi della gestione, sia per l'implementazione di un adeguato sistema gestionale interno.

L'importo del fatturato promosso nell'esercizio non corrisponde al valore della produzione indicato in bilancio per effetto degli aggiustamenti connessi alla necessità di riflettere, nel bilancio di esercizio, i ricavi ed i costi in base al principio di competenza temporale. Nelle sezioni dell'attivo e del passivo sono contabilizzati risconti di ammontare rilevante che rettificano l'importo sia del fatturato sia dei costi direttamente ad esso correlati in base al criterio di competenza economica. Tale impostazione contabile deriva dalla necessità di riflettere nel bilancio di esercizio i ricavi in corrispondenza con la durata pluriennale dei contratti attivi di erogazione delle prestazioni pubblicitarie, in genere di durata pari a 2/4 anni.

Questa circostanza obbliga ad una lettura più approfondita del mero dato rappresentato dai ricavi di esercizio, che nel 2017 ammontano ad € 9.984.836, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 2.443.330, che corrisponde al 32% circa. I ricavi maturati nel 2017 sono sostanzialmente quelli che derivano dall'attività di promozione svolta negli anni precedenti, nel corso dei quali questa società ha riorganizzato il ramo d'azienda già di proprietà della società MGG ITALIA S.p.A., posta in amministrazione giudiziale dal maggio 2012 e, poi, fallita nel mese di giugno 2013.

Il fatturato promosso nel 2017, pari a € 15.133.114, pressoché raddoppia il fatturato conseguito nell'anno precedente, di € 7.760.989, e testimonia come il 2017 sia stato un esercizio di svolta, che ha realizzato le potenzialità dell'azienda e premiato gli sforzi profusi nella gestione, confermando la validità delle scelte strategiche effettuate. Il fatturato realizzato nei primi mesi del corrente esercizio conferma l'andamento registrato nel 2017, proseguendo il trend di crescita con un ulteriore incremento, nei primi tre mesi, superiore al 20%.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'operazione di acquisto della società concorrente Mobility Life S.r.l., risalente alla fine dell'esercizio 2016, ha consentito di scongiurare le temute ripercussioni sul mercato, come noto particolarmente diffuso e sensibile, del possibile dissesto di quest'ultima. L'acquisizione ha apportato anche sensibili benefici in termini di fatturato e consentito a questa società di avvalersi di operatori professionali di indubbia capacità nella vendita dei servizi pubblicitari.

In particolare, è stato concluso un accordo con Mobility Life S.r.l., ora in liquidazione volontaria, per il subentro nelle iniziative che quest'ultima società aveva avviato, dietro corresponsione di un compenso a percentuale, mentre la rarefazione dei soggetti operanti sul mercato ha indotto parte della forza vendita, che in precedenza operava per Mobility Life, a sottoscrivere analoghi rapporti di agenzia e collaborazione con la società PMG Valore S.r.l., che per la Vs. società promuove l'attività commerciale dietro specifico mandato.

In data 6 dicembre 2017 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, ha deliberato l'approvazione della fusione per incorporazione della società PDV S.r.l., controllata al 100%. Il successivo atto di fusione, stipulato il 5 marzo u.s., ha dato piena efficacia all'operazione, finalizzata, per lo più, al conseguimento di economie di scala nella gestione della società partecipata.

La società ha effettuato investimenti pari a circa 200 mila euro in concessioni, licenze d'uso e marchi al fine di migliorare l'efficienza aziendale ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura. Tra questi investimenti in immobilizzazioni immateriali si segnala l'implementazione del progetto "Ucarer", realizzato in parte con il contributo della Provincia di Bolzano, già entrato in funzione con successo presso i primi 9 Enti pilota, che consentirà il monitoraggio in tempo reale dei servizi di trasporto, garantendo a tutti gli utenti di usufruire al massimo grado di efficienza del servizio di mobilità oltre a fidelizzare e consolidare il rapporto con le controparti.

La società ha, inoltre, proseguito la strategia di ammodernamento del parco veicoli aziendale, concludendo con una importante fornitore un contratto per l'acquisto di circa 200 mezzi nuovi, per un valore stimabile intorno a 5 milioni di euro, che saranno consegnati entro il prossimo mese di giugno. L'accordo prevede l'acquisto, da parte del fornitore, dei mezzi usati che la società intende eliminare dal processo produttivo, allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Etica Holding S.r.l.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	19.540.375	66,76 %	14.567.808	62,20 %	4.972.567	34,13 %
Liquidità immediate	22.353	0,08 %	142.945	0,61 %	(120.592)	(84,36) %
Disponibilità liquide	22.353	0,08 %	142.945	0,61 %	(120.592)	(84,36) %
Liquidità differite	19.451.187	66,46 %	14.367.601	61,34 %	5.083.586	35,38 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.776.760	40,24 %	8.298.639	35,43 %	3.478.121	41,91 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.010.251	3,45 %			1.010.251	
Attività finanziarie	6.925	0,02 %	6.058	0,03 %	867	14,31 %
Ratei e risconti attivi	6.657.251	22,75 %	6.062.904	25,88 %	594.347	9,80 %
Rimanenze	66.835	0,23 %	57.262	0,24 %	9.573	16,72 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.727.422	33,24 %	8.854.750	37,80 %	872.672	9,86 %
Immobilizzazioni immateriali	3.422.032	11,69 %	4.015.421	17,14 %	(593.389)	(14,78) %
Immobilizzazioni materiali	3.249.026	11,10 %	3.398.841	14,51 %	(149.815)	(4,41) %
Immobilizzazioni finanziarie	72.172	0,25 %	75.356	0,32 %	(3.184)	(4,23) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	2.984.192	10,20 %	1.365.132	5,83 %	1.619.060	118,60 %
TOTALE IMPIEGHI	29.267.797	100,00 %	23.422.558	100,00 %	5.845.239	24,96 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	27.751.170	94,82 %	22.059.168	94,18 %	5.692.002	25,80 %
Passività correnti	25.041.145	85,56 %	19.060.879	81,38 %	5.980.266	31,37 %
Debiti a breve termine	9.046.686	30,91 %	6.519.184	27,83 %	2.527.502	38,77 %
Ratei e risconti passivi	15.994.459	54,65 %	12.541.695	53,55 %	3.452.764	27,53 %
Passività consolidate	2.710.025	9,26 %	2.998.289	12,80 %	(288.264)	(9,61) %
Debiti a m/ termine	2.480.555	8,48 %	2.795.203	11,93 %	(314.648)	(11,26) %
TFR	229.470	0,78 %	203.086	0,87 %	26.384	12,99 %
CAPITALE PROPRIO	1.516.627	5,18 %	1.363.390	5,82 %	153.237	11,24 %
Capitale sociale	500.000	1,71 %	500.000	2,13 %		
Riserve	866.702	2,96 %	712.400	3,04 %	154.302	21,66 %
Utile (perdita) dell'esercizio	149.925	0,51 %	150.990	0,64 %	(1.065)	(0,71) %
TOTALE FONTI	29.267.797	100,00 %	23.422.558	100,00 %	5.845.239	24,96 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	22,49 %	18,20 %	23,57 %
Banche su circolante	20,13 %	30,90 %	(34,85) %
Indice di indebitamento	18,30	16,18	13,10 %
Quoziente di indebitamento finanziario	5,23	5,73	(8,73) %
Mezzi propri su capitale investito	5,18 %	5,82 %	(11,00) %
Oneri finanziari su fatturato	2,92 %	2,90 %	0,69 %
Indice di disponibilità	78,03 %	76,43 %	2,09 %
Capitale circolante netto	(5.500.770,00)	(4.493.071,00)	(22,43) %
Indice di tesoreria primario	77,77 %	76,13 %	2,15 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.602.484	100,00 %	8.487.395	100,00 %	2.115.089	24,92 %
- Consumi di materie prime	100.583	0,95 %	111.500	1,31 %	(10.917)	(9,79) %
- Spese generali	7.914.374	74,65 %	6.133.975	72,27 %	1.780.399	29,03 %
VALORE AGGIUNTO	2.587.527	24,40 %	2.241.920	26,41 %	345.607	15,42 %
- Altri ricavi	609.250	5,75 %	945.889	11,14 %	(336.639)	(35,59) %
- Costo del personale	565.029	5,33 %	467.602	5,51 %	97.427	20,84 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.413.248	13,33 %	828.429	9,76 %	584.819	70,59 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.288.010	12,15 %	1.160.815	13,68 %	127.195	10,96 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	125.238	1,18 %	(332.386)	(3,92) %	457.624	137,68 %
+ Altri ricavi	609.250	5,75 %	945.889	11,14 %	(336.639)	(35,59) %
- Oneri diversi di gestione	332.759	3,14 %	298.396	3,52 %	34.363	11,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	401.729	3,79 %	315.107	3,71 %	86.622	27,49 %
+ Proventi finanziari	2.779	0,03 %	135		2.644	1.958,52 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	404.508	3,82 %	315.242	3,71 %	89.266	28,32 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(291.441)	(2,75) %	(218.414)	(2,57) %	(73.027)	(33,44) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	113.067	1,07 %	96.828	1,14 %	16.239	16,77 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(7.338)	(0,09) %	7.338	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	113.067	1,07 %	89.490	1,05 %	23.577	26,35 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.858)	(0,35) %	(61.500)	(0,72) %	24.642	40,07 %
REDDITO NETTO	149.925	1,41 %	150.990	1,78 %	(1.065)	(0,71) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	9,89 %	11,07 %	(10,66) %
R.O.I.	0,43 %	(1,42) %	130,28 %
R.O.S.	4,02 %	4,18 %	(3,83) %
E.B.I.T. INTEGRALE	404.508,00	307.904,00	31,37 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

I rischi affrontati sono quelli genericamente riscontrabili in ogni tipo di attività economica, e sono, principalmente:

- I rischi connessi alle condizioni generali dell'economia: in via di attenuazione e in parte/del tutto compensato dall'aumento del fabbisogno degli Enti no profit/Enti locali di mezzi per realizzare scopi assistenziali e dalla struttura flessibile dei costi, caratterizzata principalmente da costi variabili.
- Il rischio di insolvenza sui crediti: in parte compensato dalla frammentazione dei debitori e dalla modesta entità dei singoli crediti.
- I rischi interni legati alla responsabilità amministrativa ex l. 231/2001 per contatti con Amministrazioni Pubbliche.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, al progetto denominato Ucarer e alla realizzazione e pratica implementazione di sistemi software sempre più avanzati, diretti a supportare l'attività aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	95.038	14.581	80.457
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.700	12.762	7.062-
Totale	100.738	27.343	73.395

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.593	939	654
debiti verso controllanti	8.050	5.000	3.050
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.014.224	903.261	110.963
Totale	1.023.867	909.200	114.667

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso offrono segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale. Singole operazioni di copertura dal rischio di aumento del tasso di interessi sul debito vengono valutate e realizzate caso per caso, così come compiutamente dettagliato nella nota integrativa.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA DEL FONDITORE 2/7	BOLOGNA
VIA G. ROSSA 31/A	PONTE SAN NICOLO'
VIA SOPERGA 36	MILANO
VIA MOZART 39	APRILIA
VIA MACANNO 38/A	RIMINI

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 31/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Gian Paolo Accorsi, Presidente

P.M.G. ITALIA S.P.A.



Sede Legale: VIA DRUSO 329/A - BOLZANO (BZ)
Iscritta al Registro Imprese di: BOLZANO
C.F. e numero iscrizione: 02776940211
Iscritta al R.E.A. di BOLZANO n. 204726
Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02776940211
Direzione e coordinamento: ETICA HOLDING S.R.L.

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti della P.M.G. ITALIA S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della P.M.G. ITALIA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della P.M.G. ITALIA S.P.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 149.925, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.743.230	7.489.618	746.388-
ATTIVO CIRCOLANTE	15.867.316	9.870.036	5.997.280
RATEI E RISCONTI	6.657.251	6.062.904	594.347
TOTALE ATTIVO	29.267.797	23.422.558	5.845.239

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.516.627	1.363.390	153.237
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	229.470	203.086	26.384
DEBITI	11.527.241	9.314.387	2.212.854
RATEI E RISCONTI	15.994.459	12.541.695	3.452.764
TOTALE PASSIVO	29.267.797	23.422.558	5.845.239

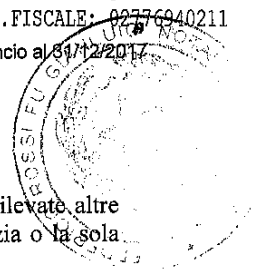
Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.602.484	8.487.395	2.115.089
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.984.836	7.541.506	2.443.330
COSTI DELLA PRODUZIONE	10.200.755	8.172.288	2.028.467
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	401.729	315.107	86.622
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	113.067	89.490	23.577
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	36.858-	61.500-	24.642
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	149.925	150.990	1.065-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa si è constatato come l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile risulta adeguato e conforme alle esigenze societarie;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da



compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, nell'esercizio, costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento acquisito a titolo oneroso.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Per il Collegio Sindacale

Donatella Gherardi, Presidente

Bologna 12/04/2018